



CITTÀ DI VENOSA

Provincia di Potenza

AVVISO PUBBLICO

PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLO SPORTELLO DONNA DEL COMUNE DI VENOSA

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 2 AMMINISTRATIVA

Settore Servizi alla Persona

Evidenziato che con deliberazione di G.C. n. **13** del **04/02/2021**, che qui si intende integralmente richiamata, sono state espresse le linee di indirizzo da riportare nella presente procedura;

Richiamata la propria determinazione R.G. n. **28** del **19/02/2021**;

Tenuto conto delle disposizioni di seguito riportate e precisamente:

- il "Codice del Terzo settore" approvato con D.lgs. nr. 117/2017, riconosce *"il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"*, ne promuove *"lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia"*, e ne favorisce *"l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali"* (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, *"mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione"* (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- per l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale;
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 1. l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dall'operatività di tale registro; durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del d.lgs. 117/2017);
 2. il possesso di requisiti di moralità professionale;
 3. il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- il comma 3 dell'articolo 56 del Codice del Terzo settore stabilisce che la Pubblica Amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato e promozione sociale, con cui stipulare la convenzione, "*mediante procedure comparative riservate alle medesime*" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RENDE NOTO

che questa Amministrazione intende procedere all'affidamento, mediante convenzione ai sensi del D. LGS 117/2017 della gestione in via sperimentale dello "Sportello Donna" del Comune di Venosa ad organizzazioni di volontariato o ad associazioni di promozione sociale.

A tal fine, tutti i soggetti interessati sono invitati a presentare istanza tenendo conto delle disposizioni di seguito riportate.

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla individuazione di un soggetto incaricato della gestione dello "Sportello Donna" del Comune di Venosa relativo ad azioni non solo di ascolto ma anche di sostegno, orientamento e tutela da offrirsi a cittadini e cittadine residenti nel Comune di Venosa o nei Comuni dell'Ambito Socio-Territoriale n.5 e precisamente:

- accoglienza, ascolto, orientamento, formazione, consulenza specialistica e tutela nelle varie forme, legale, psicologica e sociale;
- sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sui temi delle pari opportunità e della conoscenza del fenomeno della violenza, contro la violenza di genere anche attraverso l'uso della stampa e della rete internet;
- partecipazione alle iniziative del territorio di carattere culturale, sociale e sportivo per promuovere la cultura della non violenza;
- promozione di collaborazioni e iniziative tra Associazioni ed enti sui temi di interesse comune riguardanti le donne e le pari opportunità.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di

sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 2

Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

Le attività dello "Sportello Donna" del Comune di Venosa:

- a) saranno offerte agli utenti in maniera completamente gratuita
- b) avranno durata sperimentale di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
- c) saranno svolte presso un locale della Residenza Municipale, munito di collegamento internet e rete telefonica dedicata a carico dell'Ente, con la collaborazione di professioniste volontarie (avvocate, psicologhe, assistenti sociali), formate sul tema della violenza, indicate dalla associazione Rotary Club di Venosa;
- d) saranno svolte secondo una fascia oraria non inferiore a 6 ore settimanali, articolate in 2 giorni settimanali (**lunedì - mercoledì pomeriggio**);
- e) affidato esclusivamente a operatori esperti e formati sul tema della violenza;

Art. 3

Soggetti ai quali è rivolto l'Avviso

Sono ammessi a presentare la propria candidatura Enti, associazioni, cooperative operanti nel Terzo Settore, oltre che in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 per contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. esperienza maturata di almeno tre anni, debitamente documentata, nell'ambito delle pari opportunità e della prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
2. avere come finalità indicata nel proprio Statuto quella del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità;

Art. 4

Obblighi a carico del soggetto affidatario

Per la gestione dello Sportello, il soggetto affidatario ha l'obbligo di avvalersi di figure professionali, quali avvocate, psicologhe, assistenti sociali con una formazione specifica sul tema della violenza di genere.

Al soggetto affidatario il Rotary Club di Venosa garantisce la collaborazione di professioniste volontarie formate sul tema della violenza.

Di concerto con l'Amministrazione, in specifiche situazioni, gli operatori sociali dipendenti del Comune di Venosa, assegnati al Settore Servizi alla Persona dell'Area n.2 Amministrativa, potranno affiancare i volontari del soggetto affidatario.

Il soggetto affidatario deve, inoltre, garantire lo svolgimento del servizio presso la sede messa a disposizione dal civico Ente, secondo le modalità espresse nel precedente articolo 2;

Il soggetto affidatario deve dare ascolto, sostegno, orientamento e tutela dei bisogni delle donne al fine di creare un sistema di protezione contro la violenza;

Il soggetto affidatario deve sensibilizzare la cittadinanza sui temi delle pari opportunità e della conoscenza del fenomeno della violenza, contro la violenza di genere anche attraverso l'uso della stampa e della rete internet;

Il soggetto affidatario deve partecipare alle iniziative del territorio di carattere culturale, sociale e sportivo per promuovere la cultura della non violenza;

Il soggetto affidatario deve collaborare con le Associazioni attive nel territorio, qualora se ne

faccia richiesta e secondo modalità che verranno stabilite all'occorrenza dall'Amministrazione Comunale su temi di interesse comune riguardanti le donne.

Art. 5 **Spese ammesse al rimborso**

Sono ammesse al rimborso le sole spese documentate nel tetto massimo di € 500,00 per l'intera durata del progetto.

Non è prevista l'erogazione di alcun contributo al soggetto affidatario tantomeno agli operatori volontari che assicurano collaborazione e supporto alle attività dello Sportello.

Art. 6 **Presentazione della domanda**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, complete della documentazione richiesta come ai successivi articoli, dovranno essere compilate secondo il modello allegato (Schema di domanda) e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro non oltre il termine perentorio di **15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio online**, ovvero entro e non oltre il **09/03/2021 ore 12:00**, esclusivamente all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.venosa.pz.it. L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento a esclusivo rischio del mittente, intendendosi questo civico Ente esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore o a consegna effettuata a indirizzo diverso da quello indicato nel presente avviso.

Art. 7 **Valutazione delle candidature**

Il Responsabile dell'Area n.2 amministrativa unitamente al Responsabile del Settore Servizi alla Persona procederà all'esame delle candidature, verifica e possesso dei requisiti generali del presente Avviso e, solo successivamente, alla valutazione dell'attitudine e della proposta progettuale.

Il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà individuato quale ente gestore del progetto. Nella tabella sottostante sono indicati i punteggi per ogni criterio di valutazione dell'attitudine (intesa quale capacità tecnica ed esperienza professionale). La media dei punteggi ottenuta dalla valutazione dell'attitudine definirà il punteggio assegnato al soggetto candidato che si propone per la gestione (per un punteggio massimo pari a 30 punti).

VALUTAZIONE ATTITUDINE

CRITERI	PUNTEGGIO
Organigramma dell'ente/associazione/etc	0-10
Presenza di attività di formazione e/o aggiornamento per volontari e dipendenti	0-10
Curriculum dell'ente/associazione/etc	0-10
Totale	0-30

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Nella tabella sottostante sono indicati i punteggi per ogni criterio e gli elementi che saranno utilizzati per la valutazione della proposta progettuale (per un punteggio massimo pari a 70 punti):

CRITERI	PUNTEGGIO	ELEMENTI
----------------	------------------	-----------------

Coerenza Interna	0-10	Completezza di informazioni Chiarezza espositiva Realizzabilità e sostenibilità
Coerenza con le finalità	0-20	Conformità ai requisiti posti dal bando Elementi innovativi e o migliorativi
Caratteristiche organizzative	0-40	Obiettivi Modalità attuative Piano di valutazione Risorse (materiali e di personale) assegnate al progetto
Totale	0-70	

Il verbale dell'attività istruttoria definirà la graduatoria dei soggetti, di cui il primo (che avrà ottenuto il punteggio massimo, in relazione a quanto precedentemente descritto) sarà individuato quale gestore del progetto.

Potranno essere richieste eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente Avviso nel termine perentorio assegnato dai dipendenti responsabili dell'istruttoria.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.

Art. 8 Cause d'esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione del candidato e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata, e di altri dati richiesti per la partecipazione;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

Art. 9 Pubblicazione degli atti

Il presente Avviso viene pubblicato, unitamente alla modulistica, per **15 giorni consecutivi** dal **22/02/2021** al **09/03/2021** sul sito istituzionale del Comune di VENOSA (<https://www.comune.venosa.pz.it/>) ove possono essere liberamente visualizzati e scaricati:

- a) all'albo pretorio on line;
- b) sull'home page;
- c) nell'Amministrazione Trasparente - Sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura attivi".

Le comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, in particolare, i successivi aggiornamenti nonché, al termine della procedura, la graduatoria avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di VENOSA (<https://www.comune.venosa.pz.it/>). Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona dell'Area n. 2 Amministrativa.

Art. 10

Condizioni di tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs n. 101/2018 e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che:

- titolare del trattamento è il Comune di VENOSA – Via Vittorio Emanuele II, n. 198, 85029 Venosa PZ;
- i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003 e ss.mm.ii..

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

Art. 11

Verifiche e controlli

La Commissione incaricata effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della Convenzione da stipularsi relativamente alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 12

Durata

La durata del servizio in affidamento è di 12 mesi dalla stipula della Convenzione.

Art. 13

Indicazioni del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Potenza.